

*I GIUSTI TRA LE NAZIONI*

*STORIE DI SALVATI E SALVATORI*

*NEL TERRITORIO EMILIANO-  
ROMAGNOLO*

**V°F- V°D**

**LICEO FERMI**

**BOLOGNA**



*I GIUSTI TRA LE NAZIONI*

*ODODARDO FOCHERINI*

*Carpi 6 giugno 1907 – Herrsbruck dicembre 1944*


V°F e V°D

LICEO FERMI

BOLOGNA



*Odoardo Focherini al lavoro*



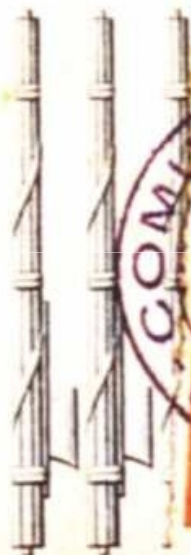
Odoardo Focherini nasce a Carpi il 6 giugno 1907. In gioventù frequenta l'Oratorio di Don Benati e Don Zeno Saltini, con i quali dapprima collabora all'Opera Realina e successivamente all'Azione Cattolica. Nel 1927 si occupa degli Scout, e nello stesso anno inizia il servizio di cronaca locale per il giornale "L'avvenire d'Italia". Sposa nel 1930 Maria Marchesi, dalla quale avrà 7 figli; nel 1934 viene eletto Presidente degli Uomini Cattolici. Diverrà poi presidente generale nel 1936. Dal 1942, grazie allo stretto sodalizio con l'amico Raimondo Manzini, direttore del giornale, intensifica la sua opera di assistenza agli ebrei, salvandone complessivamente un centinaio aiutandoli a raggiungere la Svizzera.

Focherini è attivo soprattutto nella zona fra Carpi e Bologna, estendendo poi il suo raggio d'azione a buona parte dell'Italia Settentrionale. Nella sua azione di salvataggio, Focherini non osserva mai particolari prudenze: al punto che, l'11 marzo 1944, viene arrestato a Modena. Il 13 marzo è poi trasferito al carcere bolognese di S. Giovanni in Monte, dove rimane fino al 4 luglio. Il mese successivo subisce la deportazione vera e propria: viene mandato infatti a Flossenbug, ed assegnato al sottocampo di Herrsbruck. Durante un turno di lavoro si ferisce con del filo spinato che gli provoca un'infezione, poi lasciata incurata. Dopo un mese di agonia, Focherini muore per setticemia, tra il 24 e il 27 dicembre 1944.

**Viene proclamato Giusto tra le Nazioni nel 1969.**

*Carta  
d'identità  
falsa.....*

*....Carpi  
diventa  
Capri....*



Cognome ASCARI  
Nome Sergio  
Padre fu Giuseppe  
Madre Di Luca Airiana  
nato il 24 Febbraio 1905  
a CAPEI  
Stato civile Celibe  
Nazionalità Italiana  
Professione Assicuratore  
Residenza CAPEI  
Via Vitt. Em. 32

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.70  
Capelli castani  
Occhi grigi  
Naso regolare  
Corporatura media



FIRMA DEL TITOLARE

*Ascari Sergio*

CAPEI

li

IMPRONTA DEL DITO  
INDICE SINISTRO

IL PODESTA'

*Chironomi*



UFF. ANAGRAFE



*La famiglia  
di Odoardo  
Focherini*



*La prova alla quale è sottoposta la nostra famiglia non è delle più modeste, ma appunto per questa sua gravità inattesa ed eccezionale non potrà che fruttare a favore dei nostri sette bambini e di noi se sapremo accettarla ed offrirla per il nostro bene. (San Giovanni in Monte, 27 maggio 1944)*

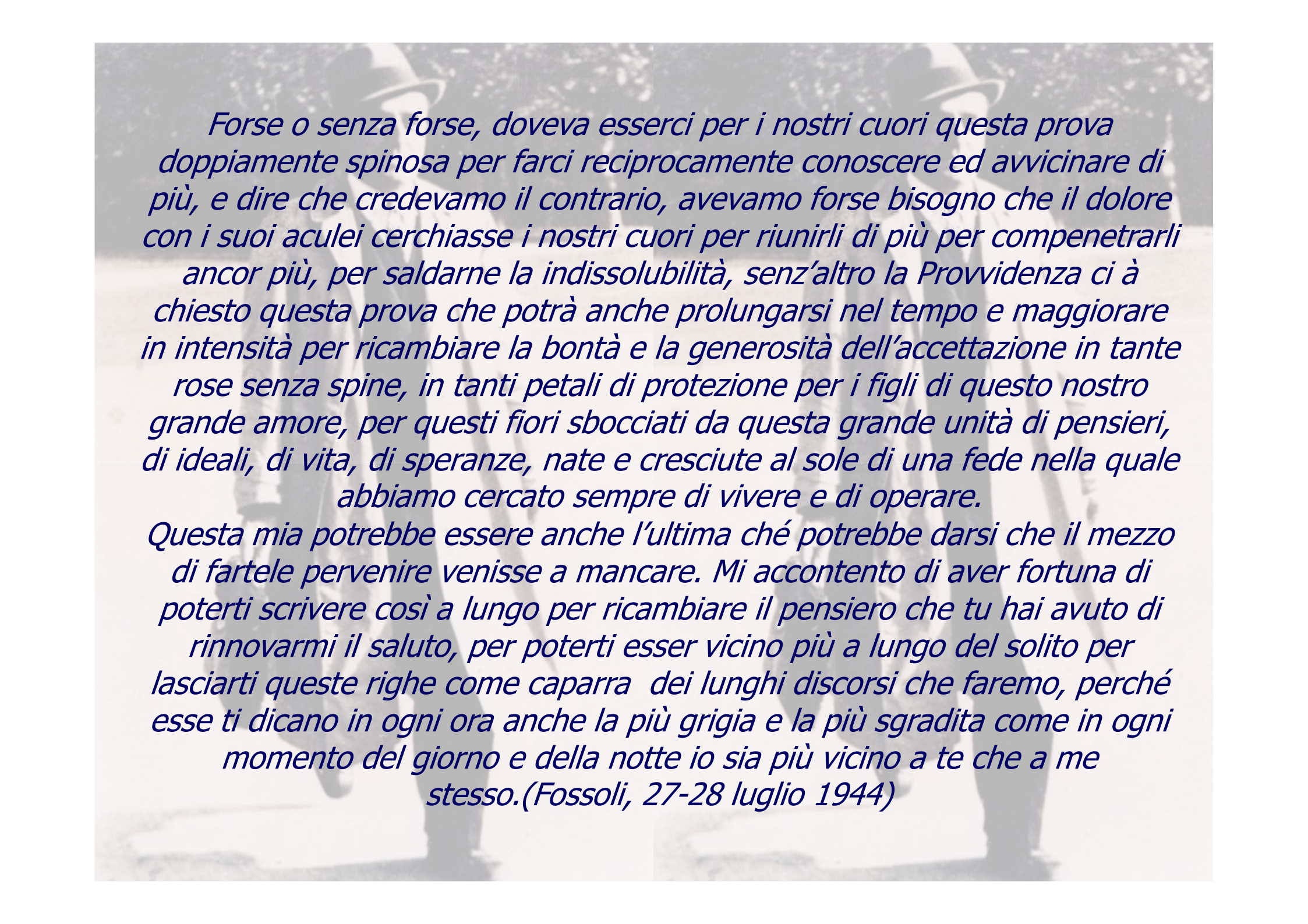




*I giorni sono lunghi ma spero e prego che abbiano presto a finire.*

*Ti assista e accompagni ogni mio più affettuoso e riconoscente pensiero per tutte l'abnegazione che a favore dei bimbi con immutato zelo dispieghi, per l'intensa affettuosità con la quale segui questa dura prova per la nostra famiglia. Baciarmi tutti, tutti ed in fiduciosa attesa*

*Sempre tuo aff.mo Odoardo  
( San Giovanni in Monte, 1 giugno 1944)*



*Forse o senza forse, doveva esserci per i nostri cuori questa prova doppiamente spinosa per farci reciprocamente conoscere ed avvicinare di più, e dire che credevamo il contrario, avevamo forse bisogno che il dolore con i suoi aculei cerciasse i nostri cuori per riunirli di più per compenetrarli ancor più, per saldarne la indissolubilità, senz'altro la Provvidenza ci à chiesto questa prova che potrà anche prolungarsi nel tempo e maggiorare in intensità per ricambiare la bontà e la generosità dell'accettazione in tante rose senza spine, in tanti petali di protezione per i figli di questo nostro grande amore, per questi fiori sbocciati da questa grande unità di pensieri, di ideali, di vita, di speranze, nate e cresciute al sole di una fede nella quale abbiamo cercato sempre di vivere e di operare.*

*Questa mia potrebbe essere anche l'ultima ché potrebbe darsi che il mezzo di fartele pervenire venisse a mancare. Mi accontento di aver fortuna di poterti scrivere così a lungo per ricambiare il pensiero che tu hai avuto di rinnovarmi il saluto, per poterti esser vicino più a lungo del solito per lasciarti queste righe come caparra dei lunghi discorsi che faremo, perché esse ti dicano in ogni ora anche la più grigia e la più sgradita come in ogni momento del giorno e della notte io sia più vicino a te che a me stesso. (Fossoli, 27-28 luglio 1944)*



*Carissimi  
bambini  
Come vedete  
questa mia  
lettera è  
proprio tutta  
per voi.....*



*Carissimi bambini*

*Come vedete questa mia lettera è proprio tutta per voi e sarà scritta in modo che dovrete indovinare la città di dove è scritta.*

*Al mio ritorno vi sarà un premio per chi avrà indovinato.*

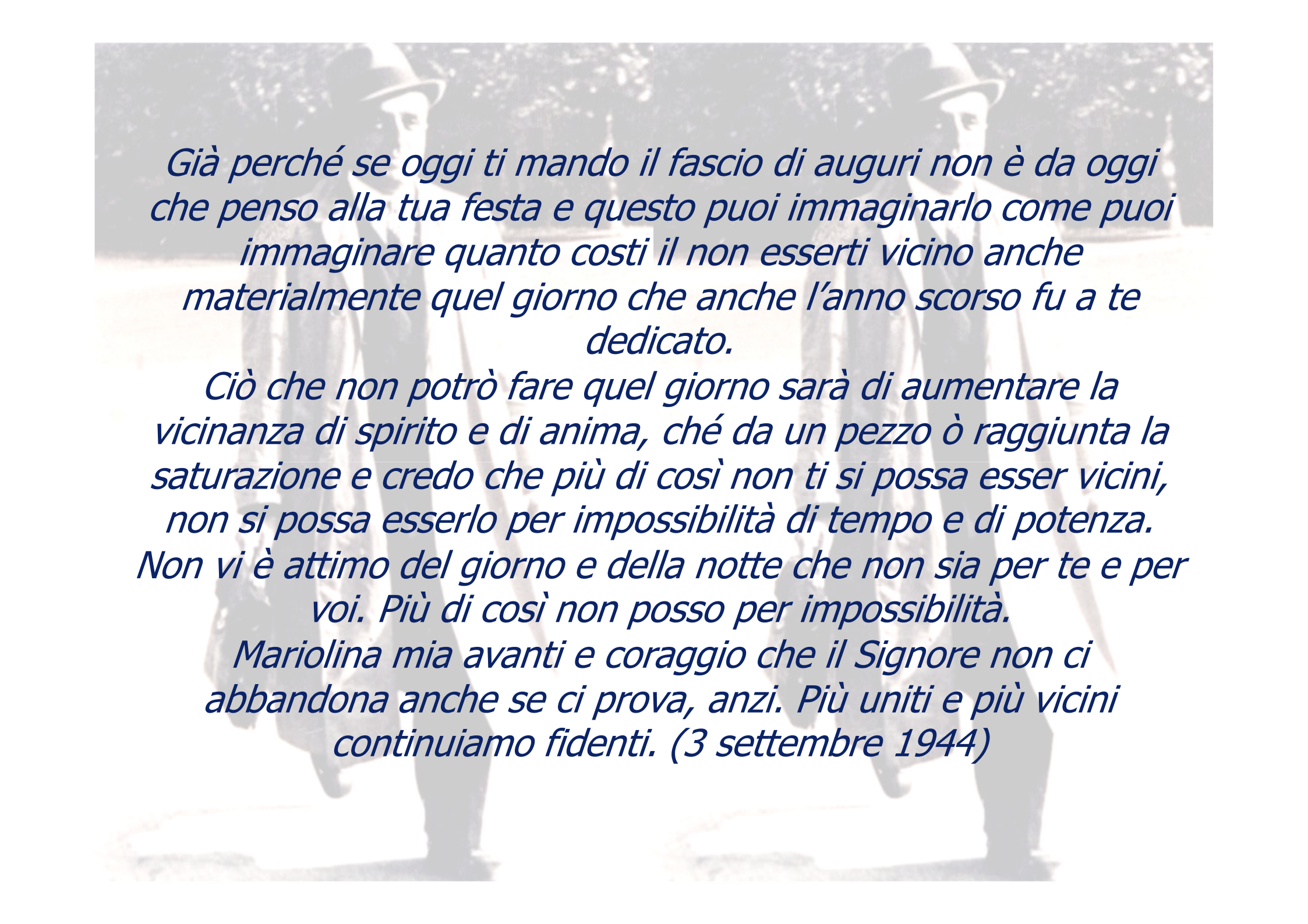
*Anzitutto però vi dico che sto benissimo in salute in questa bella città di origine romana, circondata da tanti monti ricchi di colori, di boschi, di prati. Un poco più lontano si ergono al cielo delle massicce guglie di roccia, e non molto distante un'altra catena di monti che ogni tanto prende il colore caratteristico dal quale ha preso il nome...sto dicendo troppo è vero, vi siete già orientati ed avete già indovinato la città? No? E allora completo con un'ultima indicazione.*

*Il colore di quella montagna ha una sua leggenda che voi conoscete, che vi ho raccontato altre volte. Ed ora basta...se no il premio devo tenerlo io non vi pare? D'accordo, a condizione che la Mamma non vi aiuti, o che Olga non vada a frugare fra i libri del babbo. Dovete indovinare da soli e specialmente per i più grandi è facile...anzi facilissimo chè uno o due di loro vi furono mi pare, qualche tempo fa. Quale sarà il premio? Porterò con me un sacco grande grande pieno di...curiosi... pieno di lo vedrete, e da quello sceglierò. È inteso che Carla, Gianna e Paola avranno il premio anche se non avranno indovinato.*

*Saluti e baci a tutti*

*Zio Barba*

*( Gries, 15/08/1944)*



*Già perché se oggi ti mando il fascio di auguri non è da oggi che penso alla tua festa e questo puoi immaginarlo come puoi immaginare quanto costi il non esserti vicino anche materialmente quel giorno che anche l'anno scorso fu a te dedicato.*

*Ciò che non potrò fare quel giorno sarà di aumentare la vicinanza di spirito e di anima, ché da un pezzo è raggiunta la saturazione e credo che più di così non ti si possa esser vicini, non si possa esserlo per impossibilità di tempo e di potenza. Non vi è attimo del giorno e della notte che non sia per te e per voi. Più di così non posso per impossibilità.*

*Mariolina mia avanti e coraggio che il Signore non ci abbandona anche se ci prova, anzi. Più uniti e più vicini continuiamo fidenti. (3 settembre 1944)*



*Sto bene, sereno e tranquillo riprendo il cammino e in fiduciosa attesa prego e spero che l'ultima tappa sia più che breve.*

*Il Signore ci accompagni e ci benedica ed accettando il nuovo sacrificio più tuo che mio lo ricambi evangelicamente ed in tante grazie per tutti.*

*Dio sia con te, ti guidi, ti accompagni, ti preservi, ti benedica. È la preghiera di ogni momento col cuore più rassegnato alla sua volontà. Fede e coraggio non mi mancano e ne chiedo ogni giorno al Signore per te che della vicenda porti il carico più doloroso e pesante. È per te prego tanto tanto, più che per me che non abbisogno altro che di sapervi sicuri e tranquilli.*

*A me non pensare non ti preoccupare che sto benissimo e non abbisogno di nulla.*

*(Gries 5 settembre 1944)*